

	SCHEDA DI RISCHIO IMPIANTO	Ed: 10	Modulo: All.P DVR generale
	SONDE DI LIVELLO	Data: 25/07/2023	

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'AMBIENTE DI LAVORO

AMBIENTE:	SONDA DI LIVELLO CANALE
ATTIVITA':	ATTIVITA' DI POMPAGGIO DELLA RETE FOGNARIA ALL'INTERNO DI COLLETTORI CHE PORTANO I REFLUI AI DEPURATORI
SETTORE AZIENDALE:	SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

RISCHI SPECIFICI: AREA ESTERNA

EVENTO	EFFETTO / PRESCRIZIONE
POSSIBILE PRESENZA DURANTE I LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI OPERATORI DI ALTRE AZIENDE / DITTE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO, COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE.
PRESENZA DI ANIMALI O INSETTI	DANNI DERIVANTI DA PUNTURE, MORSI O CONTATTI CON SOSTANZE INFETTANTI (ESCREMENTI, ANIMALI MORTI, ECC..). SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE PERIODICO, USO DI INSETTICIDI SPECIFICI.
PRESENZA DI AUTOMEZZI IN CIRCOLAZIONE	INCIDENTE STRADALE, INVESTIMENTO A PIEDI. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO, SEGNALETICA DI SICUREZZA.
POSSIBILE PRESENZA DI UTENTI DURANTE I LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI DEGLI UTENTI. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO TRAMITE SEGNALETICA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI APPARECCHIATURE O QUADRI ELETTRICI	DANNI DERIVANTI DA ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE. SEGNALAZIONE CON APPROPRIATA CARTELLONISTICA DEI QUADRI ELETTRICI PRESENTI. DIVIETO UTILIZZO ACQUA PER SPEGNERE INCENDI. ACCESSO ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE CONSENTITO SOLAMENTE AL PERSONALE ABILITATO (PAV, PES, PEI).
PRESENZA DI STRUTTURE FISSE BASSE, PASSAGGI IN ZONE CON SPAZI RISTRETTI, PASSAGGI CON SPAZI RIDOTTI, SPORGENZE, ECC....	DANNI DERIVANTI DA URTI CON IL CAPO E TAGLI CONTRO EVENTUALI PARTI METALLICHE. UTILIZZO DEL VESTIARIO E DEI DPI IN DOTAZIONE.
PRESENZA DI CANALE/CORSO D'ACQUA	DANNI DERIVANTI DA CADUTA IN ACQUA, ANNEGAMENTO. UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE E DELLE PROCEDURE DI INTERVENTO.

RISCHI SPECIFICI: AREA INTERNA	
EVENTO	EFFETTO / PRESCRIZIONE
POSSIBILE PRESENZA DURANTE I LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI OPERATORI DI ALTRE AZIENDE / DITTE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO, COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE.
PRESENZA DI ANIMALI O INSETTI	DANNI DERIVANTI DA PUNTURE, MORSI O CONTATTI CON SOSTANZE INFETTANTI (ESCREMENTI, ANIMALI MORTI, ECC...). SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE PERIODICO, USO DI INSETTICIDI SPECIFICI.
PRESENZA DI AMBIENTE LIMITATO, SPAZIO CONFINATO A CAUSA DELLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI O CONDIZIONI DI PERICOLO (ARRICCHIMENTO O CARENZA DI OSSIGENO).	DANNI DERIVATI DA ASFISSIA. ACCESSO TRAMITE PROCEDURE PRE-INGRESSO, UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE, SEGNALEZIONE CON OPPORTUNA CARTELLONISTICA. ACCESSO CONSENTITO SOLO A PERSONALE FORMATO, ADDESTRATO ED INFORMATO. AERAZIONE DEL LOCALE, VERIFICA ATMOSFERICA.
PRESENZA DI STRUTTURE FISSE BASSE, PASSAGGI IN ZONE CON SPAZI RISTRETTI, PASSAGGI CON SPAZI RIDOTTI, SPORGENZE, ECC....	DANNI DERIVANTI DACCADUTA IN ACQUA, ANNEGAMENTO. UTILIZZO DI DPI IN DOTAZIONE E DELLE PROCEDURE DI INTERVENTO.
PRESENZA DI VASCA DI ACCUMULO ACQUA	DANNI DERIVANTI DA CADUTA IN ACQUA, ANNEGAMENTO. UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE E DELLE PROCEDURE DI INTERVENTO.
PRESENZA DI BOTOLE E SCALETTE DI ACCEDDO ALLE VASCHE	DANNI DERIVATI DA URTI. SEGNALEZIONE DELLE BOTOLE CON VERNICIATURA A STRISCIE GIANNO/NERO. UTILIZZO DI IMBRAGATURA DI SICUREZZA, DISPOSITIVO ANTICADUTA RIAVVOLGIBILE. ACCESSO CONSENTITO SOLO A PERSONALE FORMATO, ADDESTRATO ED INFORMATO. AERAZIONE DEL LOCALE, VERIFICA ATMOSFERICA.
PRESENZA DI ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO (MOTORI, AGITATORI MECCANICI, ECC...) E POSSIBILI AVVIAMENTI AUTOMATICI	DANNI DERIVATI DA IMPIGLIAMENTO, SCHIACCIAMENTO, URTI. DIVIETO DI ESEGUIRE INTERVENTI CON ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO. SEGREGAZIONE FISICA DELLA ZONA A RISCHIO.
PRESENZA DI SCHIZZI, AEROSOL, RISCHIO BIOLOGICO. PRESENZA DI RIFIUTI E LIQUAMI E RELATIVO TRATTAMENTO. POSSIBILE CONTATTO CON RIFIUTI E LIQUAMI PRESENTI	DANNI ALL'APPARATO VISIVO E RESPIRATORIO, INFEZIONE DI ORIGINE BIOLOGICA, FERITE (TAGLI, PUNTURE, INFEZIONI, ECC...). PRESENZA DI PARAPETTI INTORNO ALLE ZONE DI LAVORO DELLE GRIGLIE, UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE, DIVIETO DI MANGIARE, BERE E FUMARE. VESTIARIO DA LAVORO LAVATO A CURA DELL'AZIENDA, SORVEGLIANZA SANITARIA, MONITORAGGIO VACINAZIONI.
PRESENZA DI APPARECCHIATURE O QUADRI ELETTRICI	DANNI DERIVANTI DA ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE. SEGNALEZIONE CON APPROPRIATA CARTELLONISTICA DEI QUADRI ELETTRICI PRESENTI. DIVIETO UTILIZZO ACQUA PER SPEGNERE INCENDI. ACCESSO ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE CONSENTITO SOLAMENTE AL PERSONALE ABILITATO (PAV, PES, PEI).
PRESENZA DI PARANCHI PER LA MOVIMENTAZIONE O ESTRAZIONE POMPE SOMMERSE	DANNI DERIVATI DA URTI. UTILIZZO DI IMBRAGATURA DI SICUREZZA E DISPOSITIVO ANTICADUTA RIAVVOLGIBILE. MANUTENZIONE PERIODICA DI PARANCHI FUNI, GANCI E CATENE. DIVIETO DI SOSTA E PASSAGGIO SOTTO I CARICHI SOSPESI. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO.

COMPORTAMENTI DEI LAVORATORI DA TENERE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

- 1) RISPETTO DELLE NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO VIGENTI.
- 2) NON FUMARE.
- 3) USO DI INDUMENTI DA LAVORO (TUTE, GIACCHE, PANTALONI, ECC...) EVITARE PARTI NUDE DEL CORPO.
- 4) INDOSSARE I D.P.I. NECESSARI. SCARPE DI SICUREZZA - GUANTI DA LAVORO - E TUTTI I D.P.I. UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E LEGATI AI PROPRI RISCHI SPECIFICI (OCCHIALI, MASCHERINE, ELMETTI, CINTURE, ECC...).
- 5) UTILIZZO DI UTENSILI E ATTREZZATURE A NORMA ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE.
- 6) I LAVORATORI DOVRANNO VERIFICARE CHE LE IMPRESE ESTERNE ED I LAVORATORI AUTONOMI RIMANGANO NELLE ZONE OGGETTO DEI LORO INTERVENTI SENZA SPOSTARSI IN ZONE DELL'IMPIANTO NON INTERESSATE DAI LORO LAVORI
- 7) LE ZONE IN PROSSIMITA' DI (ESTINTORI, IDRANTI, ECC...) NONCHE' TUTTI I COMANDI (SARACINESCHE, VALVOLE, ECC...) DOVRANNO ESSERE LASCIATE LIBERE E SGOMBRE
- 8) RIPORRE A FINE GIORNATA LAVORATIVA GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE SCOLLEGANDO ATTREZZATURE ED UTENSILI CON FUNZIONAMENTO ELETTRICO DELLA LINEA DI ALIMENTAZIONE
- 9) ANCORARE AI LORO CARRELLI O A STRUTTURE FISSE EVENTUALI BOMBOLE DI GAS COMPRESSI UTILIZZATE PER LE PROPRIE LAVORAZIONI
- 10) DURANTE TUTTI I LAVORI IN QUOTA CON POSSIBILITA' DI CADUTA DI MATERIALI O UTENSILI, SI DOVRA' SEGNALARE LA ZONA CON OPPORTUNA CARTELLONISTICA E IMPEDIRNE IL TRANSITO DELIMITANDO LA ZONA CON BARRIERE.
- 11) IMPEDIRE CADUTE; OVE CIO' NON SIA POSSIBILE DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE DELIMITATA E SEGNALATA LA ZONA DI PERICOLO ANCHE DURANTE LE ORE NOTTURNE.
- 12) RISPETTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA PRESENTE.
- 13) USO DELLA SEGNALETICA PER DELIMITARE LE AREE DI LAVORO (LAVORI IN CORSO, FRECCHE DIREZIONALI, ECC...).
- 14) NON UTILIZZARE ACQUA SU IMPIANTI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE IN TENSIONE.
- 15) EVENTUALI RESIDUI E RIFIUTI PRODOTTI ED ACCUMULATI DURANTE LE LAVORAZIONI DOVRANNO ESSERE COLLOCATI IN APPOSITE AREE O CONTENITORI PRESENTI SULL'IMPIANTO
- 16) APERTURA CON CAUTELA DI CUNICOLI, BOTOLE, ECC... (PRESENZA DI INSETTI, RETTILI, RODITORI, ECC...)
- 17) ACCERTAMENTO PREVENTIVO IN CASO DI SCAVI DELLA PRESENZA DI IMPIANTI INTERRATI NELLA ZONA DI INTERVENTO.
- 18) SOPRALLUOGO, ISPEZIONI, INTERVENTI, ECC... DEVONO ESSERE EFFETTUATI O CONCORDATI CON IL CAPO IMPIANTO O PERSONALE PREPOSTO DI PADANIA ACQUE S.P.A. .
- 19) PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE, DOVRA' ESSERE FORNITA INFORMAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO.
- 20) PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE E' NECESSARIO VALUTARE PRELIMINARMENTE LE ATTIVITA' DA ESEGUIRE IN MODO DA ORGANIZZARE LE LAVORAZIONI DI SICUREZZA.
- 21) OGNI LAVORATORE CHE RISCONTRI SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO DOVRA' SEGNALARLO AL PREPOSTO, AI FINI DELLA SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI.
- 22) IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA:
MANTENERE LA CALMA.
SPEGNERE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE.
RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA CONSIDERATO LUOGO SICURO.
SEGNALARE L'EVENTO AL PROPRIO RESPONSABILE.
- 23) E' VIETATO IL CONSUMO DI CIBI E BEVANDE IN PROSSIMITA' DELLE VASCHE APERTE PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI RESIDUI DI CIBO
- 24) IN CASO DI SVERSAMENTO DI MATERIALI O RIFIUTI INTERVENIRE PER ARGINARE LO SVERSAMENTO

MEZZI DI PREVENZIONE PRESENTI IN LOCO

SEGNALETICA DI SICUREZZA

ESTINTORI (SU AUTOMEZZO AZIENDALE)

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO (SU AUTOMEZZO AZIENDALE)

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERI TELEFONICI UTILI:

CENTRALINO SEDE PADANIA ACQUE S.P.A.

tel.: 0372 / 4791

DIRETTORE TECNICO:

Giovanni Sala

tel.: 0372 / 479282

cel.: 335 / 1491478

RESPONSABILE SERVIZIO:

Luca Ferri

tel.: 0372 / 479212

cel.: 348 / 3960678

Daniele Poli (COORD. SUD)

tel.: 0372 / 479289

cel.: 340 / 0690135

Giuseppe Gritti (COORD. NORD)

tel.: 0372 / 479406

cel.: 338 / 5659298

RSPP

Bambo Stefano

tel.: 0372 / 479279

cel: 338 / 4925650

EMERGENZA SANITARIA

NUE - tel.: 112

VIGILI DEL FUOCO

NUE - tel.: 112